



DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA EUROPEA DIVISA IN N. 6 LOTTI:
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DI N. 6 PUNTI RISTORO PRESSO
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA” CON CONCESSIONE IN
USO DI LOCALI.**

N. 6 LOTTI IN GARA:

- 1) LOTTO I – CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 10653209DD
BAR PRESSO FACOLTÀ DI ECONOMIA EDIFICIO A PIANO + 1;**
- 2) LOTTO II – CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG) : 1065344DAA
BAR PRESSO FACOLTÀ DI ECONOMIA EDIFICIO A PIANO – 1;**
- 3) LOTTO III – CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG) : 1065370322
BAR PRESSO FACOLTÀ DI ECONOMIA EDIFICIO B PIANO TERRA;**
- 4) LOTTO IV – CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG) : 10653946EF
BAR PRESSO FACOLTÀ DI SCIENZE M.F.N. (BAR GIALLO);**
- 5) LOTTO V – CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG) : 1065420C62
BAR PRESSO FACOLTÀ DI SCIENZE M.F.N. (BAR ROSSO);**
- 6) LOTTO VI – CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 10654461DA
BAR PRESSO FACOLTÀ DI INGEGNERIA.**



PREMESSE.....	pag..3
ART.1 AMMONTARE DELL’ APPALTO.....	pag..3
ART.2 DURATA DELL’ AFFIDAMENTO.....	pag..3
ART.3 SOPRALLUOGO.....	pag. 3
ART.4 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	pag. 4
ART.5 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	pag..4
ART.6 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI.....	pag. 4
ART.7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	pag.5
ART.8 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	pag.8
ART.9 PARTECIPAZIONE A PIU’ LOTTI	pag. 8
ART.10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’ OFFERTA	pag. 9
ART.11 BUSTA N.1-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	pag. 9
ART.12 BUSTA N.2 – OFFERTA TECNICA	pag.18
ART.13 BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA	pag. 20
ART.14 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	pag. 21
ART.15 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	pag.22
ART.16 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA.....	pag.24
ART.17 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA.....	pag.24
ART.18 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	pag.25
ART.19 ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	pag.25
ART.20 MANCATO AFFIDAMENTO PER COLPE DELL’ AGGIUDICATARIO... ..	pag. 27
ART.21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE RISOLUTIVE ESPRESSE.....	pag.27
ART.22 RECESSO.....	pag.28
ART.23 SUBAPPALTO.....	pag.28
ART.24 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	pag.28
ART.25 SUBENTRO	pag.28
ART.26 FALLIMENTO DELL’ APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE.....	pag.29
ART.27 ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE.....	pag.29
ART.28 TUTELA DELLA PRIVACY - ACCESSO AGLI ATTI.....	pag.29



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (di seguito per brevità: Università), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del servizio di gestione di n. 6 punti ristoro bar con concessione in uso di locali, così individuati:

- Lotto I: bar presso Facoltà di Economia edificio A piano + 1;
- Lotto II: bar presso Facoltà di Economia edificio A piano – 1;
- Lotto III: bar presso Facoltà di Economia edificio B piano terra;
- Lotto IV: bar presso Facoltà di Scienze M.F.N. (Bar Giallo);
- Lotto V: bar presso Facoltà di Scienze M.F.N. (Bar Rosso);
- Lotto VI: bar presso Facoltà di Ingegneria.

Quanto sopra mediante apposita procedura di gara “aperta” per n. 6 lotti , regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e finalizzata alla selezione di operatore/i economico/i cui affidare la gestione dei bar in questione, ai sensi dell’art. 3, comma 37 e dell’art. 55 comma 5, e da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Art.1) AMMONTARE DELL’APPALTO

Canone annuale posto a base di gara:

- | | |
|--|-------------|
| - lotto n.1: bar presso Facoltà di Economia edificio A piano + 1 | € 42.000,00 |
| - lotto n.2: bar presso Facoltà di Economia edificio A piano – 1 | € 61.000,00 |
| - lotto n.3: bar presso Facoltà di Economia edificio B piano terra | € 41.000,00 |
| - lotto n.4: bar presso Facoltà di Scienze M.F.N. (Bar Giallo) | € 46.000,00 |
| - lotto n.5: bar presso Facoltà di Scienze M.F.N. (Bar Rosso) | € 51.000,00 |
| - lotto n.6: bar presso Facoltà di Ingegneria | € 61.000,00 |

Art. 2) DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio in oggetto avrà la **durata di anni 6 (sei)** con decorrenza dall’ inizio effettivo del servizio. L’Università e l’aggiudicatario/i redigeranno in contraddittorio, un verbale attestante l’effettivo avvio del servizio. Si rinvia, nel dettaglio, per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare al Capitolato Speciale d’oneri.

L’Università si riserva la Facoltà di prorogarne, per cause non imputabili alla stessa Amministrazione, la durata per un periodo di tempo necessario all’espletamento della nuova gara, che verrà notificato alla ditta concessionaria almeno trenta giorni prima del termine del contratto. Durante tale periodo la/e Ditta/e affidataria/e è/sono impegnata/e ad eseguire le prestazioni alle stesse condizioni e modalità previste dal presente disciplinare dal capitolato tecnico e dal successivo/i contratto/i senza che per questo possa/ano sollevare eccezione alcuna.

L’Università si riserva, infine, per la tutela dell’interesse generale o per il venire meno dello scopo originario, o per modifiche istituzionali ed organizzative dell’Ateneo stesso di risolvere, in qualsiasi momento, mediante preavviso scritto di trenta giorni, da inviarsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, la concessione. La Ditta affidataria dovrà, in tal caso, provvedere a sua cura e spese, a liberare da persone e cose di sua proprietà i locali oggetto della concessione stessa, senza alcun diritto di rivalsa.

Art. 3) SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatoria, a pena di esclusione, l’effettuazione del sopralluogo da parte del legale rappresentate dell’Impresa concorrente o di un suo delegato per prendere visione del punto ristoro/bar oggetto dell’appalto.



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Il sopralluogo potrà essere effettuato in forma assistita, fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte, prenotando l'appuntamento con il Responsabile universitario incaricato Sig. Alessandro Viotti, previo appuntamento telefonico ai numeri 3282608054 / 0672594798 – e-mail : viotti@uniroma2.it.

Art. 4) RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura giuridico amministrativa e tecnica formulandoli esclusivamente in lingua italiana. Essi potranno essere richiesti esclusivamente via e-mail all'indirizzo di posta elettronica gararistoro@uniroma2.it fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

L'Università pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura **esclusivamente** sul proprio sito internet: http://web.uniroma2.it/sezione_avvisi_e_bandi.

Si comunica, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Divisione IV – Ripartizione I – Settore Prestazioni e Servizi ed il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giorgio DI GIORGIO

Art. 5) PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

L'Università metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.uniroma2.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

L'Università pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale d'oneri;
- Planimetrie;
- Listino Assobar 2011;
- Modulo 1 (Domanda di partecipazione e relative dichiarazioni), Modulo 2 (Dichiarazione avvalimento-ausiliato), Modulo 3 (Dichiarazione avvalimento-ausiliario), Modulo 4 (Dichiarazione Subappalto), Modulo 5 (Dichiarazione di sopralluogo), Modulo 6 (offerta economica).

Art. 6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art.34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Nel caso in cui l'Università rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione e/o affidamento, con il conseguente scorrimento della graduatoria.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determinerà l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Art. 7) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) – b) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
4. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
5. la regolarità con le norme di cui alla legge 383/01 e s.m.i. (lavoro sommerso);
6. che non si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale oppure alternativamente, di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta
7. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
8. che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
9. fatturato riferito agli esercizi 2008-2009-2010 per servizi analoghi nel settore di attività oggetto del presente affidamento pari ad almeno:
 - Lotto 1: Euro 130.000,00 IVA esclusa (centotrentamila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 2: Euro 185.000,00 IVA esclusa (centottantacinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 3: Euro 125.000,00 IVA esclusa (centoventicinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 4: Euro 140.000,00 IVA esclusa (centoquarantamila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 5: Euro 155.000,00 IVA esclusa (centocinquantacinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 6: Euro 185.000,00 IVA esclusa (centottantacinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
10. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2008-2009-2010 di almeno tre servizi analoghi inerenti l'oggetto dell'appalto eseguiti presso Enti pubblici o privati complessivamente di importo non inferiore a:



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

- Lotto 1: Euro 130.000,00 IVA esclusa (centotrentamila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 2: Euro 185.000,00 IVA esclusa (centottantacinquemila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 3: Euro 125.000,00 IVA esclusa (centoventicinquemila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 4: Euro 140.000,00 IVA esclusa (centoquarantamila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 5: Euro 155.000,00 IVA esclusa (centocinquantacinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
 - Lotto 6: Euro 185.000,00 IVA esclusa (centottantacinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
11. idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta;
 12. iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
 13. che abbiano effettuato il sopralluogo presso il punto ristoro/bar interessato al fine di prendere corretta visione delle attività necessarie per il corretto espletamento del servizio.
 14. di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla normativa di settore in particolare essere in possesso ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale dei cd. “requisiti professionali” di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 114 del 1998 e art. 3 del D. Legge 223/2006;
 15. essere in possesso delle Certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001: 2008 e UNI EN ISO 14001 (qualità e ambiente) in corso di validità rilasciata da soggetti accreditati ai sensi della normativa vigente, per il servizio oggetto dell'appalto
 16. essere in possesso delle Certificazioni di qualità UNI EN ISO 22000: 2005 (food safety management system) in corso di validità rilasciata da soggetti accreditati ai sensi della normativa vigente.
 17. esecuzione del servizio oggetto dell'appalto nella più scrupolosa osservanza delle norme igieniche e profilattiche, in applicazione del D. Lgs. n. 193/07 (HACCP);
 18. essere in possesso di tutte le autorizzazioni amministrative e delle licenze necessarie per la gestione del servizio oggetto dell'appalto;
 19. essere a conoscenza di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza, salute, igiene e protezione antinfortunistica dei lavoratori sul luogo di lavoro e di essere in regola con le norme ivi richiamate comprese quelle relative alla nomina del medico competente
 20. di non aver rivestito la qualifica di titolare e/o direttore tecnico in caso di impresa individuale, di socio e/o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, di soci accomandatari e/o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, di amministratore munito di potere di rappresentanza e/o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, relativamente a società o consorzi che, al momento della presentazione dell'offerta, risultino in posizioni debitorie pendenti derivanti da contratti con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 11 del presente disciplinare (contenuto della busta n. 1) vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla presente procedura.

Ai sensi del disposto dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e nel presente Disciplinare di gara.

ATTENZIONE:

a) per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato, di cui al precedente punto 9, devono essere rapportati al periodo di attività :

fatturato richiesto x anni di attività;

3

b) per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di importo per servizi effettuati, di cui al precedente punto 10, devono essere rapportati al periodo di attività :

importo richiesto x anni di attività;

3

c) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale (ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 così come recepiti dalla normativa nazionale), devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

d) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:

d.1 - il requisito relativo al fatturato, di cui al precedente punto 9 deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. In caso di ATI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.

d.2 - le dichiarazioni bancarie richieste (almeno 2) devono essere presentate da ciascun componente l'ATI o consorziate esecutrici per ciascun lotto a cui si partecipa;

d.3 - il requisito relativo ai tre servizi, di cui al precedente punto 10, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. In caso di ATI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere;

d.4 - ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del medesimo Decreto Legislativo.

d.5 esplicitazione, mediante l'utilizzo dell'apposito modello n. 1 allegato, delle parti del servizio che ciascun componente del raggruppamento o consorzio ordinario andranno a svolgere, in caso di aggiudicazione, nella fase di esecuzione;



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

d.6 – in caso di raggruppamento temporaneo costituito e costituendo la dichiarazione di sopralluogo di cui al successivo punto **H dell'art.11** deve essere resa dal Legale Rappresentante/Procuratore/Delegato dell'Impresa designata quale Capogruppo (mandataria) in nome proprio e per conto di tutte le mandanti. In caso di Consorzio la suddetta dichiarazione deve essere resa dal Rappresentante Legale/Procuratore/Delegato dell'impresa consorziata esecutrice.

Art. 8) TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta di cui ai successivi art.li 11, 12 e 13. del presente disciplinare, redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno**, a pena di esclusione, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma – Ufficio Protocollo, piano VI stanza n. 650 con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi -prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Università ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

ART. 9) – PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI

Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

In caso di partecipazione a più lotti, il plico contenete l'offerta del concorrente deve essere unico, **con un'unica busta “1 – Documentazione amministrativa”, un unica Busta “2 – Offerta tecnica” e un'unica Busta “3 – Offerta economica” e al loro interno per quanto riguarda esclusivamente la Busta “2” e “3” tante buste chiuse sigillate e controfirmate per quanti sono i Lotti cui si intende partecipare con l'indicazione del Lotto di riferimento, come esplicitato nel dettaglio al successivo art. 10 del presente disciplinare.**

In tal caso, comunque, dovranno essere prestate **tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i Lotti cui si intende partecipare**. Si precisa inoltre che, in conformità a quanto stabilito nel successivo art. 11, dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui all'**art 7 del presente disciplinare**, il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di partecipazione di cui al punto **D.4 dell'art. 11 del disciplinare di gara**, in misura almeno pari alla somma di quanto



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

richiesto per la partecipazione ai singoli lotti, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, etc..).

Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di partecipare a più lotti non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai predetti lotti, tenendo conto della forma con la quale il concorrente stesso partecipa alla procedura di gara (impresa singola, R.T.I., o consorzio), verrà ammesso a partecipare unicamente al/i Lotto/i per il/i quale/i possiede i requisiti in ragione del seguente ordine (decrescente) di importanza economica dei Lotti: Lotto 6, Lotto 2, Lotto 5, Lotto 4, Lotto 1, Lotto 3.

Art. 10) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Entro il **termine perentorio** di cui al precedente **articolo 8 del presente disciplinare**, i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire all’indirizzo sopra specificato un plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all’esterno le seguenti indicazioni:

- il nominativo / ragione sociale della Ditta mittente, indirizzo, numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento)
- la dicitura **“Procedura aperta europea divisa in n. 6 Lotti per l’affidamento del servizio di gestione di n. 6 punti ristoro presso l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, con concessione in uso locali”**.

Tale plico dovrà contenere n. 3 (tre) buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Su dette buste dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

Busta n. 1 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà riportare all’esterno la ragione sociale dell’impresa;

Busta n. 2 – “OFFERTA TECNICA” dovrà riportare all’esterno la ragione sociale della impresa

Busta n. 3 – “OFFERTA ECONOMICA” dovrà riportare all’esterno la ragione sociale della impresa.

N.B.: A pena di esclusione, nel caso di partecipazione a più Lotti, all’interno della Busta n. 2 (offerta tecnica) e n. 3 (offerta economica) dovranno essere incluse, in ciascuna busta, tante buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura per quanti sono i Lotti a cui si intende partecipare.

Su dette buste dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

Busta n. 2 – “OFFERTA TECNICA – Lotto n.” dovrà riportare all’esterno la ragione sociale della impresa;

Busta n. 3 – “OFFERTA ECONOMICA – Lotto n.” dovrà riportare all’esterno la ragione sociale della impresa.

Le buste precedentemente indicate dovranno contenere, a pena di esclusione, la documentazione di cui ai seguenti art. 11, 12 e 13.

Art. 11) BUSTA N. 1 - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

A) IL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO pari al 2% (ex art. 75, D.Lgs. 163/2006) dell’importo stimato dell’affidamento per ciascun Lotto, in particolare:

Lotto I: pari a euro 5.040,00;

Lotto II: pari a euro 7.320,00;



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Lotto III: pari a euro 4.920,00;

Lotto IV: pari a euro 5.520,00;

Lotto V : pari a euro 6.120,00;

Lotto VI: pari a euro 7.320,00;

Il deposito cauzionale deve essere costituito in una delle forme previste dalla Legge 348/82, preferibilmente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere, a pena di esclusione:

a) validità per almeno 270 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica, così come previsto dall'art 75 comma 5 del D.Lgs. 163/2006;

b) intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell'Università dell'esito negativo della gara. In nessun caso l'Università provvederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio in originale, prestato mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara. Decorso il termine di validità, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Università, il deposito provvisorio deve intendersi comunque svincolato;

c) in caso di aggiudicazione intendersi valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;

d) essere munita, in deroga all'art. 1945 c.c., della clausola “a prima richiesta” con espressa rinuncia, altresì, alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c.

La cauzione dovrà altresì contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta dell'Università nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di A.T.I., GEIE o Consorzio costituiti la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e presentata dalla Ditta qualificata come capogruppo e la polizza fideiussoria dovrà recare gli esatti nominativi di tutti i soggetti garantiti.

In caso di A.T.I., GEIE o Consorzio costituendi la suddetta polizza fideiussoria dovrà essere intestata a tutte le associate/consorziate (e da tutte sottoscritte) che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

Ai fini della partecipazione alla presente gara si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a condizione che il concorrente allegghi, alla cauzione ridotta del 50%, la certificazione in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001** rilasciata da organismi accreditati.

B) CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ: **UNI EN ISO 9001:2008** per il servizio oggetto dell'appalto, **UNI EN ISO 14001** (Qualità e ambiente) e **UNI EN ISO 22000: 2005** (Food safety management system) in corso di validità rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee per attività attinenti i servizi di cui alla presente gara;

C) LA DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE così come individuato al precedente punto A), contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

D) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo “mod. 1”, le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione ed il possesso dei seguenti requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara:



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

D.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000) attestanti: (Mod.1 lett.a)

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutte le altre società, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);
2. l'iscrizione, con il relativo numero, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
3. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per tali situazioni;
4. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale commessi anche dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e s.m.i., cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod. 1 i nominativi e i relativi dati anagrafici. In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Mod. 1 e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Sono causa di esclusione: la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;
5. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65;
6. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL;
8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
9. che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
10. la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o b) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;

D.2) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) (Mod. 1 lett. b) comprovanti:

1. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Università; o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Università;
2. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;
5. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

OPPURE

alternativamente, di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In questa seconda ipotesi tale dichiarazione dovrà, pena esclusione dalla gara, essere corredata dei documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti andranno inseriti in separata busta chiusa con la dicitura esterna “**Dichiarazione ai sensi dell'art.38, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.**”, inserita all'interno della **Busta n.1 - DOCUMENTAZIONE AMINISTRATIVA**

6. di applicare nella sua completezza le norme contenute nel vigente CCNL per i propri dipendenti e/o soci;
7. di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla normativa di settore in particolare essere in possesso ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale dei cd. “requisiti professionali” di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 114 del 1998 e art. 3 del D. Legge 223/2006;
8. di non aver rivestito la qualifica di titolare e/o direttore tecnico in caso di impresa individuale, di socio e/o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, di soci accomandatari e/o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, di amministratore munito di potere di rappresentanza e/o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, relativamente a società o consorzi che, al momento della presentazione dell'offerta, risultino in posizioni debitorie pendenti derivanti da contratti con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

D.3) Ulteriori dichiarazioni (Mod. n.1 lett. c):

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'oneri e relativi allegati per l'appalto in questione;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
4. di aver preso atto che per il presente appalto non vi sono rischi da interferenze e che quindi gli oneri della sicurezza sono pari a zero e che l'impresa informerà l'Università su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa dell'Università o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale e dell'utenza universitaria.
5. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
6. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti -ai sensi della L. n. 241/90 -la Facoltà di “accesso agli atti”, l'Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;



OPPURE:

- di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica e/o economica che saranno espressamente indicate con la presentazione delle stesse, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;
7. di autorizzare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. mediante invio a mezzo fax;
 8. di eseguire il servizio oggetto dell'appalto nella più scrupolosa osservanza delle norme igieniche e profilattiche, in applicazione del D. Lgs. n. 193/07 (HACCP);
 9. di impegnarsi a vendere i prodotti preconfezionati e sigillati per celiaci ed a pubblicizzarli in appositi espositori.
 10. di impegnarsi a richiedere tutte le autorizzazioni e le licenze per il punto ristoro per cui si partecipa in ottemperanza a quanto previsto all'art.9 del capitolato speciale d'oneri

NOTA BENE

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

Le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, **non** firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza esterna e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società, con poteri di rappresentanza esterna.

Ai fini di cui sopra andrà utilizzato l'apposito **Mod. 1/BIS** in allegato.

D.4) Capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale :di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare. (Mod. n.1 lett. D)

In particolare dovrà essere dichiarato:

D.4.1 – fatturato riferito agli **esercizi 2008-2009-2010** per **servizi analoghi** nel settore di attività **oggetto del presente affidamento** complessivamente pari ad almeno:

- Lotto 1: Euro 130.000,00 IVA esclusa (centotrentamila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- Lotto 2: Euro 185.000,00 IVA esclusa (centottantacinquemila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- Lotto 3: Euro 125.000,00 IVA esclusa (centoventicinquemila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- Lotto 4: Euro 140.000,00 IVA esclusa (centoquarantamila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- Lotto 5: Euro 155.000,00 IVA esclusa (centocinquantacinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- Lotto 6: Euro 185.000,00 IVA esclusa (centottantacinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

D.4.2 - esecuzione (conclusa o in corso) **negli esercizi 2008-2009-2010** di almeno tre servizi analoghi inerenti l'oggetto dell'appalto eseguiti presso Enti pubblici o privati di importo complessivo non inferiore a:

- Lotto 1: Euro 130.000,00 IVA esclusa (centotrentamila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- Lotto 2: Euro 185.000,00 IVA esclusa (centottantacinquemila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- Lotto 3: Euro 125.000,00 IVA esclusa (centoventicinquemila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- Lotto 4: Euro 140.000,00 IVA esclusa (centoquarantamila/00 euro), da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- Lotto 5: Euro 155.000,00 IVA esclusa (centocinquantacinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;

Lotto 6: Euro 185.000,00 IVA esclusa (centottantacinquemila/00 euro) da intendersi quale cifra complessiva del triennio;

Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

D.5) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE :

1. in caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE già costituiti, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni non ricomprese nei modelli allegati alla documentazione di gara:

- dichiarazione resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In alternativa può essere prodotto, in originale o in copia autentica, il mandato collettivo con rappresentanza in favore dell'impresa designata quale capogruppo.

La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE una dichiarazione in cui devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. In alternativa originale o copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;

Inoltre i Legali Rappresentanti **di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, del consorzio e del GEIE già costituiti** dovranno dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

2. Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE, non ancora costituiti, va resa la seguente dichiarazione non ricompresa nei modelli allegati alla documentazione di gara, resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale i **Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dei menzionati costituendi operatori economici** si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
- non partecipare alla gara in altra forma, neppure individuale.

D.6) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- Dichiarazione (Mod. n.2) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta:

- quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
- che si impegna a depositare presso l'Università universitaria, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliaria e l'ausiliato;

- Dichiarazione (Mod. n.3) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Università a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Università in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;
5. che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E) DICHIARAZIONE ATTESTANTE LE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE O CONCEDERE A COTTIMO (Mod. n. 4).

Dichiarazione con la quale il Legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di ATI, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale. In detta fattispecie si rinvia all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che disciplina la materia.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione, l'Università non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all’atto dell’offerta. Un’indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato d’oneri, comporterà l’impossibilità di ottenere l’autorizzazione al subappalto. Sarà fatto obbligo all’aggiudicataria dell’appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della Ditta /e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore.

NOTA BENE:

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell’art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000. Ogni pagina dovrà essere, **a pena di esclusione dalla gara**, perfezionata con il timbro della Ditta concorrente e firma per esteso del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal “procuratore” della società ed in tal caso va allegata, **pena esclusione dalla gara**, originale o copia conforme della relativa procura (GENERALE O SPECIALE) o altro documento valido da cui evincere i poteri di rappresentanza, nonché copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del procuratore medesimo.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

F) CONTRIBUTO ALL’AUTORITA’ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI DELL’ART. 1, COMMI 65 E 67, DELLA L. 266/05

Ricevuta in originale del versamento di:

€ 20 (Euro venti/00) per il Lotto 1 – CIG: 10653209DD;

€ 35 (Euro trentacinque/00) per il Lotto 2 – CIG:1065344DAA;

€ 20 (Euro venti/00) per il Lotto 3 – CIG: 1065370322;

€ 20 (Euro venti/00) per il Lotto 4 – CIG: 10653946EF;

€ 35 (Euro trentacinque/00) per il Lotto 5 – CIG: 1065420C62;

€ 35 (Euro trentacinque/00) per il Lotto 6 – CIG: 10654461DA,

attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Deliberazione dell’Autorità del 03.11.2010.

In caso di ATI costituita il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo mentre in caso di ATI non ancora costituita il versamento è unico e deve essere effettuato dall’impresa designata come capogruppo.

In caso di Consorzio il versamento deve essere effettuato dal Consorzio medesimo.

I soggetti tenuti al versamento dovranno **preventivamente** richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al “ servizio di riscossione “ disponibile sul sito dell’Autorità, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata ed anche se già iscritti al vecchio servizio.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento del contributo dovranno collegarsi al servizio riscossione disponibile sul sito dell’Autorità con le predette credenziali ed inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi.

Sono pertanto consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “ servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video o mediante manuale di servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare ed allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “ pagamenti effettuati” disponibile on line sul “ servizio di riscossione “;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “ Cerca il punto vendita più vicino a te ; a partire dal 1 maggio 2010 è attiva la voce “ contributo AVCP “ tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta;
- per i soli **operatori economici esteri** sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 0103003200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante ed il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si rinvia comunque alle istruzioni presenti sul sito della AVCP/www.avcp.it

La Commissione di gara, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

G) DICHIARAZIONI BANCARIE

Idonee dichiarazioni bancarie da parte **di almeno due istituti di credito** operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d’esclusione, in originale in sede di formulazione dell’offerta.

In caso di ATI dette dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente l’ATI. o consorziate esecutrici.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall’art. 41, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

H) DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO DEI LUOGHI dove verrà effettuato il servizio, conformemente al **Mod. 5**.

I) CERTIFICATO DURC – per la regolarità contributiva della società concorrente di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione dell’offerta rilasciato dalle sedi INPS e INAIL competenti, attestante che l’Impresa è in regola con il versamento dei contributi.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese il certificato di regolarità contributiva dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere presentato da ciascuna impresa raggruppanda/raggruppata.

In caso di partecipazione alla gara di un Consorzio il certificato di regolarità contributiva dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere presentato dal Consorzio medesimo e dall’impresa/e consorziata/e designata/e a svolgere il servizio.



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

L) copia autentica di almeno una **licenza/autorizzazione rilasciate ai sensi della vigente normativa per la gestione di esercizio bar**, intestata all'impresa concorrente.

(In caso di Raggruppamenti di Prestatori di Servizi detto documento deve essere riferito alla ditta che effettuerà il servizio. In caso di consorzio detto documento deve essere presentato dall'Impresa consorziata (esecutrice) che effettuerà il servizio);

M) Copia del Manuale operativo di gestione della Qualità ai sensi della UNI EN ISO 22000:2005 (Food safety management system)

N) Copia del Manuale di autocontrollo applicato in conformità a quanto richiesto dal Decreto legislativo 193/2007 concernente l'igiene dei prodotti alimentari (mediante metodologia HACCP)

O) Eventuale **procura registrata per atto pubblico** con la quale siano conferiti i poteri a chi presenta l'offerta; procura che sia rilasciata da persona i cui poteri risultino comprovati dalla dichiarazione di cui al punto 1 del modello 1.

NOTA BENE:

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000. Ogni pagina dovrà essere, **a pena di esclusione dalla gara**, perfezionata con il timbro della Ditta concorrente e firma per esteso del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal “procuratore” della società ed in tal caso va allegata, **pena esclusione dalla gara**, originale o copia conforme della relativa procura (GENERALE O SPECIALE) o altro documento valido da cui evincere i poteri di rappresentanza, nonché copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del procuratore medesimo.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 12) BUSTA N. 2) – “OFFERTA TECNICA ”: dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, in caso **di partecipazione a più Lotti**, tante buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura per ogni Lotto a cui si intende partecipare.

Su dette buste dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

Busta n. 2 – “OFFERTA TECNICA – Lotto n. ” dovrà riportare all'esterno la ragione sociale dell' impresa;

L'interno di ogni busta per ogni singolo Lotto dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) Progetto per la gestione del servizio nel quale dovranno essere illustrati:

- numero, qualifica professionale del personale che l'impresa intende utilizzare per l'espletamento del servizio, con specifica indicazione degli orari giornalieri di impiego per ciascun dipendente;
- modalità organizzative per turni e per sostituzione del personale;
- programma di formazione del personale;
- procedure, anche informatizzate, di gestione dei reclami.

2) Progetto degli arredi e delle attrezzature del servizio nel quale dovranno essere illustrati:

- descrizione analitica dettagliata, con elenco esplicativa dei criteri d'intervento progettuali, con allegate elaborazioni tridimensionali degli arredi ristrutturati, comprensiva della ripartizione degli spazi e delle attività nel rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, carichi e sovraccarichi dei solai, della descrizione degli oggetti degli arredi e delle attrezzature proposte comprensive di scheda tecnica, norme d'uso e norme di manutenzione (in lingua italiana), con riferimento alle caratteristiche tecnico-funzionali, ai materiali di fabbricazione ed ai marchi di provenienza dei medesimi, contenente l'elenco



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

analitico delle suddette attrezzature raggruppate per tipologia omogenee, numericamente individuate;

- descrizione specifica e dettagliata sulle caratteristiche tecnico funzionali e sugli elementi costitutivi e di accessorio o completamento (elettrodomestici, ecc.) del bancone bar.
- relazione analitica dettagliata del progetto degli impianti, a partire dai punti di adduzione, a norma di legge e relazione sulla tipologia degli arredi proposti, contenente l'elenco analitico degli arredi suddetti raggruppati per tipologie omogenee, numericamente individuati;
- tavole relative all'ubicazione di tutte le attrezzature e di tutti gli arredi previsti in fase progettuale;
- presentazione del p.o.s. previsto dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. contenente l'individuazione l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire per tutta la durata del servizio, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori;
- cronoprogramma dei lavori.

3) Sistema di controllo del servizio nel quale dovranno essere illustrati:

Relazione sulle Modalità organizzative e relativa tempistica adottata per garantire la qualità dei servizi che verranno erogati ed i criteri igienico sanitari che l'impresa intende adottare nell'espletamento del servizio, in particolare:

- Programma di approvvigionamento delle derrate alimentari;
- Procedura di conservazione, preparazione e distribuzione dei prodotti e degli alimenti messi in vendita;
- Procedure di sanificazione e disinfestazione delle superfici, attrezzature, stoviglieria;
- Caratteristiche dei detergenti e sanificanti che la ditta intenderà utilizzare;
- Piano dei controlli microbiologici;
- Responsabile dedicato al servizio;

4) Descrizione dettagliata e analitica delle ulteriori tipologie di prodotti offerti per il servizio oggetto dell'appalto non rientranti nel listino ASSOBAR 2011 di cui con l'indicazione delle quantità e della qualità dei prodotti medesimi, siano essi alimenti e bevande (marchi, grammatura etc).

5) Proposta per eventuale servizio di catering, buffet, coffee break nel quale dovranno essere illustrati la tipologia dei prodotti offerti per detti servizi in occasione di convegni, meeting, workshop ed iniziative analoghe organizzate dall'Ateneo, con l'indicazione della quantità e qualità dei prodotti medesimi, siano essi alimenti e bevande (marchi, grammatura, etc).

Resta inteso che gli elementi di cui ai punti 4) e 5) dell'offerta tecnica non saranno oggetto di valutazione e quindi di apprezzamento ai fini dell'aggiudicazione della gara ma rappresenteranno, rispettivamente, un utile strumento di verifica e controllo di qualità del servizio reso conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del Capitolato Speciale (punto 4) ed un argomento di valutazione sulla opportunità di affidare alla Ditta aggiudicataria eventuali servizi aggiuntivi rispetto a quelli oggetto del presente affidamento (punto 5).

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di ATI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

Per la redazione dell'offerta tecnica (per ciascun singolo lotto) si raccomanda di mantenere il numero di pagine al di sotto delle 250 unità. Pagine eccedenti tale indicazione e/o materiale aggiuntivo di qualsiasi natura non verrà tenuto in considerazione per



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

l'attribuzione del punteggio. Da tale limite di pagine sono escluse le schede tecniche delle attrezzature, depliant, stampe, etc..

Art. 13) BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere a sua volta , pena esclusione dalla gara:

l'offerta economica predisposta secondo il **modello n.6** completato come segue:

- proposta di corrispettivo annuo migliorativo, espresso in cifre e lettere, rispetto all'importo posto a base di gara per ogni lotto;
- sconto unico percentuale riservato ai dipendenti/utenti sul listino prezzi ASSOBAR 2011;

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di ATI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

Gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

Non saranno ammesse offerte tali da implicare un corrispettivo annuo in diminuzione rispetto agli importi posti a base di gara per ogni lotto.

AVVERTENZE

Non si procederà all'apertura del plico e quindi la Ditta sarà esclusa dal prosieguo della gara, qualora lo stesso:

- **non sia pervenuto entro la data e l'ora stabiliti nel bando di gara per la presentazione dell'offerta;**
- **non risulti chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non necessita la ceralacca);**
- **non riporti il nominativo della Ditta mittente;**
- **non riporti la dicitura: “Procedura aperta europea divisa in n. 6 Lotti per l'affidamento del servizio di gestione di n. 6 punti ristoro presso l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, con concessione in uso locali”**

Determinerà inoltre, l'esclusione dalla gara:

- **la mancanza delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti;**
- **la presentazione di dichiarazioni incomplete o parziali;**
- **il fatto che la documentazione amministrativa non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;**
- **che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: “Busta n.1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;**
- **il fatto che la offerta tecnica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura ;**
- **che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: “Busta n.2 – “OFFERTA TECNICA ” ed al cui**



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

- interno tante buste chiuse e sigillate e controfirmate per quanti sono i lotti cui si intende partecipare con l'indicazione del lotto di riferimento;
- il fatto che l'offerta economica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
 - che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: “Busta n.3 – “OFFERTA ECONOMICA” ed al cui interno tante buste chiuse e sigillate e controfirmate per quanti sono i lotti cui si intende partecipare con l'indicazione del lotto di riferimento;
 - la non sottoscrizione, secondo le modalità del presente disciplinare, dell'offerta economica, dei modelli riferiti alle dichiarazioni, delle dichiarazioni, delle relazioni e del progetto tecnico di svolgimento del servizio;
 - la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art.1 comma 67 della Legge 23.12.2005 n.266;
 - le offerte condizionate;
 - le offerte in “aumento” (in questo caso in ribasso rispetto al canone posto a base di gara per ogni singolo lotto);
 - le offerte che contengono varianti;
 - le offerte che contengono eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura;
 - offerte incomplete e/o parziali;

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.;
 - b) costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

Art. 14) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Università, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	60
Offerta economica	40

Le modalità di partecipazione alla seduta pubblica sono indicate al successivo articolo 15.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata l'offerta con il prezzo/canone più alto.

In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Università né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a **270** giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione con Facoltà per l'Università di prorogare ulteriormente la durata dell'offerta medesima, congiuntamente alla durata della cauzione per il tempo necessario al perfezionamento della procedura di affidamento.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della formale stipula del contratto, stipula che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Bando integrale di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

ATTENZIONE

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, nonché ogni utile comunicazione riguardanti il procedimento in questione, saranno pubblicate esclusivamente sul sito web dell'Università di cui all'art. 4 del presente disciplinare. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Art. 15) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione.

La Commissione in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel D.Lgs 163/2006 s.m.i., esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Prima fase

L'apertura della **BUSTA N.1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma. Eventuali modifiche saranno esclusivamente comunicate sul sito web di Ateneo, fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate esclusivamente sul sito web dell'Università, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente (legale rappresentante o incaricato munito di delega).

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica formale della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi risultati conformi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti ed integri, senza manomissioni e/o segni di riconoscimento:
 - **LA BUSTA N.1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**
 - **LA BUSTA N. 2 “OFFERTA TECNICA ”**
 - **LA BUSTA N. 3 “OFFERTA ECONOMICA”;**



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

c) apertura della **SOLA BUSTA N.1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;

d) redazione dell’elenco degli operatori economici ammessi;

e) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all’unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i requisiti speciali indicati all’art. 11 del presente disciplinare.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procederà agli ulteriori adempimenti di cui all’art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Seconda fase

Nel corso di seduta **pubblica**, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

a) apertura della **BUSTA N. 2 “OFFERTA TECNICA”** ed esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto nel presente Disciplinare per ogni singolo lotto.

Nel corso di sedute **riservate**, la Commissione procederà :

- a) alla valutazione delle offerte tecniche e relativa attribuzione, secondo quanto previsto nel successivo art. 16, dei punteggi ivi indicati;
- b) stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all’offerta tecnica.

Terza fase

Successivamente, terminato l’esame delle offerte tecniche per ciascun lotto, sarà fissata un’apposita riunione della Commissione, **aperta al pubblico**, per dare lettura dei punteggi attribuiti, per procedere all’apertura della **BUSTA N.3 “OFFERTA ECONOMICA”** ed alla lettura della proposta di corrispettivo annuo migliorativo.

La data di detta riunione sarà indicata esclusivamente sul sito web dell’Università e la data riportata avrà valore di comunicazione agli effetti di legge.

Quindi la Commissione procederà all’esame delle offerte economiche presentate nonché all’attribuzione del punteggio secondo quanto previsto nel successivo articolo 17 e alla verifica dell’esistenza di eventuali offerte anormalmente basse.

Infine la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, qualora non risultino offerte anormalmente basse.



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

In presenza di offerte anormalmente basse il Presidente della Commissione di gara sospenderà la seduta e trasmetterà gli atti al RUP per la verifica ex art.88 T.U. Appalti Pubblici.

Art. 16) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA

Alle offerte tecniche sarà attribuito un massimo di 60 punti, che saranno assegnati sulla base della valutazione degli elementi indicati nella relazione tecnica. In particolare i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Art.12- RIF.	CRITERIO TECNICO	PUNTEGGIO MAX	DI CUI
1	Progetto per la gestione del servizio	25	
	a) numero, qualifica e orari del personale		10
	b) modalità organizzative per turni e sostituzioni		7
	c) programma di formazione del personale		5
	d) procedure, anche informatizzate, di gestione reclami		3
2	Progetto degli arredi e attrezzature	20	
	a) attrezzature bar – caratteristiche, estetica e funzionalità		8
	b) arredi bar – caratteristiche, estetica e funzionalità		6
	c) P.O.S. ex D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.		4
	d) cronoprogramma		2
3	Sistema di controllo del servizio	15	
	a) programmazione di approvvigionamento delle derrate alimentari		2
	b) procedura di conservazione, preparazione e distribuzione dei prodotti e alimenti		3
	c) procedura di sanificazione e disinfestazione delle superfici, etc.		2
	d) caratteristiche dei detergenti e sanificanti		3
	e) piano dei controlli microbiologici		3
	f) responsabile dedicato al servizio		2
TOTALE PUNTEGGIO TECNICO		60	

L'aggiudicazione interverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il massimo punteggio determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti sulla base dei criteri e sub criteri sopra indicati e del punteggio ottenuto sull'offerta economica di cui al successivo art. 17.

Art. 17) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA

1. All'offerta con il prezzo/canone più alto, relativo al servizio di ristoro oggetto del lotto per cui si concorre, verrà attribuito un massimo di 35 punti :
Alle altre offerte, relative allo stesso lotto, verranno attribuiti punteggi proporzionali.
2. Al maggiore sconto unitario sul listino prezzi ASSOBAR 2011 verrà attribuito un punteggio massimo di 5 punti. Alle altre offerte in proporzione.



Art. 18) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata per quelle offerte in cui sia i punti relativi alla offerta economica, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Qualora talune offerte dovessero risultare anormalmente basse, alle imprese per le quali sia stata riscontrata la predetta anomalia, saranno richieste le giustificazioni relative alle voci di prezzo e agli altri elementi di valutazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

L'Università procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, per ogni lotto, come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i, a partire dalla migliore offerta e proseguendo gli avvisi dei sub-procedimenti delle altre offerte, anche se non concluse le precedenti, seguendo l'ordine progressivo dei ribassi offerti.

All'esito del procedimento di verifica l'Università, in ipotesi di riscontro positivo, procederà alla formulazione del giudizio di congruità dell'offerta esaminata. Questo determinerà la dichiarazione, da parte della Commissione di gara, dell'aggiudicazione provvisoria.

In ipotesi di riscontro negativo, al termine delle previste fasi di verifica, l'Università procederà a comunicare l'esito solo al termine del richiamato procedimento di verifica che si concluderà con l'individuazione della migliore offerta non anomala.

A seguito di detta comunicazione la Commissione di gara si pronuncerà in ordine all'aggiudicazione provvisoria.

Art. 19) ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Università, ricevuti i verbali dalla Commissione di gara, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art.38 e dall'art. 48, co.2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente successivamente collocato nella graduatoria finale.

La stipula del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

A) deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) **dell'importo** totale del canone relativo al lotto aggiudicato **riferito alla durata complessiva dell'affidamento (6 anni) e comprensivo della rivalutazione del canone, secondo le modalità di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'onori.**

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Università.

Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

La garanzia dovrà avere la durata di mesi **78** contenendo quindi la clausola per la quale essa sarà valida per mesi sei successivi alla scadenza dell'affidamento

L'Università darà l'adesione allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando saranno pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie derivanti



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

dall'appalto tra l'Amministrazione stessa e l'aggiudicatario e non risulteranno danni imputabili all'aggiudicatario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per il fatto dei quali l'aggiudicatario debba rispondere e, comunque, non oltre i sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

L'Università ha diritto di valersi della cauzione anche per reintegrare i crediti da questa garantiti, restando convenuto che il garante ne seguirà lo svincolo, totale o parziale, a favore dell'Università in base a semplice richiesta di quest'ultima, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'aggiudicatario sarà avvisato con lettera raccomandata A.R.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determinerà la risoluzione dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Università.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo dovranno essere presentate corredate di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del soggetto firmatario il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Università qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Università ha Facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salva la risarcibilità del maggiore danno.

B) polizza assicurativa, di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti all'Università, al personale dell'Università ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti della Ditta nell'espletamento dell'attività di gestione con un massimale almeno di Euro 1.500.000,00 unico, nei modi di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'oneri

C) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, riportante l'iscrizione relativamente all'oggetto della dell'appalto da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche.

Contestualmente alla stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

La ditta aggiudicataria assumerà ogni obbligo connesso alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. La violazione del presente obbligo determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'Università provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'Università provvederà, inoltre, a chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui all'art. 10 del DPR. 252/98.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà concordata fra le parti e fissata da questa Università, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso l'Università medesima aggiudicherà l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali dipendenti dal contratto.

ART. 20 : MANCATO AFFIDAMENTO PER COLPA DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora la ditta, a seguito di aggiudicazione, dovesse per qualsiasi motivo non intervenire alla stipula del contratto o rinunciare all'appalto, la stessa dovrà corrispondere all'Università le spese che si sono rese necessarie a seguito dello scorrimento della graduatoria, salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 21) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE RISOLUTIVE ESPRESSE

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata al concessionario dal Responsabile universitario dell'esecuzione del contratto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax in cui farà fede esclusivamente la data e ora di trasmissione dell'Università, inoltrata al domicilio eletto dal concessionario; nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, applicherà le penali di cui all'art. 21 del disciplinare speciale d'oneri, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune. L'Università ha Facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

le carenze di carattere igienico sanitarie accertate dagli organi competenti; la mancata o tardiva realizzazione di opere, il mancato pagamento – o recidiva morosità – dei corrispettivi e delle somme dovute a qualsiasi titolo all'Università; la vendita di generi non corrispondenti agli standards prescritti o alle disposizioni in materia di igiene e sanità, previo accertamento dell'Amministrazione; l'inattività totale dell'esercizio, imputabile all'aggiudicatario; l'estinzione o il mancato rinnovo delle garanzie dell'assicurazione di cui all'art. 19 del disciplinare di gara; la grave trasgressione degli altri obblighi contrattuali assunti dall'aggiudicatario. Si considerano gravi trasgressioni quegli inadempimenti, diversi dai precedenti, che abbiano comportato l'applicazione di penali, per la stessa fattispecie, in numero di quattro in un anno contrattuale. La risoluzione dell'affidamento comporta l'incameramento del deposito cauzionale da parte dell'Università e la detenzione in custodia all'Università degli arredi e delle attrezzature, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento del maggior danno. La risoluzione avrà effetto dalla data di ricevimento da parte dell'aggiudicatario della inerente lettera raccomandata con ricevuta di ritorno

L'Università può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili al gestore:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, nei casi previsti dal codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Università potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese del gestore, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il gestore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle richiamate fattispecie l'Università potrà risolvere ipso iure il contratto a seguito di semplice comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria, inviata a mezzo raccomandata A/R, e procedere al conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 129 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., fatto salvo ed impregiudicato il diritto dell'Università a richiedere in ogni caso il risarcimento per



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

maggiori danni subiti e ad intraprendere ogni altra azione che ritenesse opportuna a tutela dei propri interessi.

L'Università in caso di risoluzione di cui al presente articolo e nelle more dell'espletamento del rinnovato procedimento di gara e dell'individuazione del nuovo soggetto affidatario, qualora risulti l'impossibilità di utilizzo della graduatoria, potrà far eseguire il servizio con costi a carico dell'impresa aggiudicataria inadempiente, da altra società scelta con procedura d'urgenza. L'affidamento a terzi verrà notificato all'impresa inadempiente tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e dei relativi importi. L'esecuzione in danno non esime l'impresa inadempiente dalle responsabilità civili e penali nelle quali la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Saranno inoltre a carico dell'impresa inadempiente tutte le spese che l'Università dovesse eventualmente sostenere, comprese quelle di pubblicazione, per espiere la nuova gara di appalto.

ART. 22) RECESSO

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale, anche parziale, dal contratto da parte dell'Università ai sensi dell'art. 1671 del cc, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.

L'Università provvederà a dare opportune informazioni della propria determinazione a recedere dal contratto alle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

In caso di recesso la stessa Università terrà indenne l'impresa aggiudicataria delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno ai sensi del codice civile.

Art. 23) – SUBAPPALTO

In caso di subappalto il prestatore di servizi resta responsabile, nei confronti dell'Università, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Università con specifico provvedimento previo:

- a) deposito della copia autenticata del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti speciali indicati nel bando di gara da verificare in relazione e al valore percentuale delle prestazioni che si intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 24) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda o di rami d'azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, nonché di conferire procure all'incasso.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Università al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 25) SUBENTRO

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e di subentro nell'esecuzione del contratto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori comparativamente più rappresentative.

Art. 26) FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento del prestatore di servizio comporta la risoluzione del contratto di appalto.

Qualora il prestatore di servizio sia una Ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è Facoltà dell'Università proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Università ha la Facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di fallimento dell'appaltatore, l'Università si riserva la Facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 27) ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Ditta aggiudicataria dichiarerà il proprio domicilio all'atto della sottoscrizione del contratto.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, il Foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

Art. 28) TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Università.

Con le dichiarazioni di cui all'art. 10, punto D.3.7 del presente disciplinare, da riportare sul mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Università di **NON** autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica, ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui all'offerta economica, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Università consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Giorgio DI GIORGIO)